



**COMUNE DI TERDOBBIATE**  
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 14

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria di I convocazione - seduta pubblica.

**OGGETTO: Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Approvazione.**

L'anno duemilaventiquattro addì diciassette del mese di giugno alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1) Savoini Alessandro	Sindaco	si	
2) Zanotti Fragonara Carlo	Consigliere	si	
3) Poppi Erminia	"	si	
4) Boffa Caludio	"	si	
5) Buonfiglio Raffaella	"	si	
6) Ficarra Carmina	"	si	
7) Vada Simone	"	si	
8) Ferraris Stefano	"	si	
9) Merisi Domenico	"	si	
10) Presta Rosina	"	si	
11) Filippini Annunzio	"	si	
	<b>Totali n.</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

Assiste il Segretario Comunale Signora Balbo Dott.ssa Giuliana la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Savoini Alessandro - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco dà lettura del punto n. 1 all'OdG e invita il Segretario comunale ad illustrare la proposta di deliberazione; successivamente, costata l'assenza di interventi, invita i Consiglieri ad esprimere le proprie intenzioni di voto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art.50 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, che recita:

*Comma 8. “sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.”*

*Comma 9. “tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art.136.”*

**Visto:**

- l'art. 42, comma 2, lett. m), Tuel che individua tra le competenze del Consiglio comunale la “*definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge*”;

**Ritenuto** di definire tali indirizzi allo scopo di garantire la massima trasparenza nelle nomine ed il perseguimento del pubblico interesse;

**Considerato** quanto disposto dall'art. 11, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., per il quale nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120;

**Tenuto conto** di quanto stabilito dall'art. 3 della legge n. 120/2011;

**Considerato** quanto disposto dall'art. 9, c. 7, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., per il quale, se lo statuto della società partecipata preveda, ai sensi dell'art. 2449 c.c., la facoltà del socio pubblico di nominare o revocare direttamente uno o più componenti di organi interni della società, i relativi atti sono efficaci dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina o di revoca, fatta salva l'applicazione dell'art. 2400, c. 2, c.c.;

**Premesso** che nelle giornate del 8-9 giugno 2024 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

**Dato atto** che con propria deliberazione n. 9 del 17.06.2024, è stata convalidata la proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale;

**Visto** l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede testualmente: “*Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia*”;

**Visto** il D.Lgs. 08/04/2013, n. 39;

**Ritenuto** di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni, come da allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile del servizio segreteria in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

**Con** la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 11
- consiglieri favorevoli n. 11
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

1. di approvare gli *“Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni”*, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che i presenti indirizzi trovino applicazione relativamente agli avvisi per nomine e designazioni, di competenza del Sindaco e del Consiglio comunale, pubblicati successivamente all’entrata in vigore degli indirizzi stessi.

**Inoltre**, stante l’urgenza di provvedere in merito;

Visto l’art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

*“Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”*;

**Con** la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 11
- consiglieri favorevoli n. 11
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dunque efficace dal momento della sua adozione.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Savoini Alessandro

IL SEGRETARIO  
F.to Dr.ssa Balbo Giuliana

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 27.06.2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO  
F.to Dr.ssa Balbo Giuliana

Data 27.06.2024

---

- Divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Divenuta esecutiva il giorno 17.06.2024 in quanto immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Data 27.06.2024

IL SEGRETARIO  
F.to Dr.ssa Balbo Giuliana

# **COMUNE DI TERDOBBIATE**

**Provincia di Novara**

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA**

Deliberazione della Giunta Comunale all'oggetto "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Approvazione".

Visto il decreto di nomina n. 4/2001 del 01/10/2021.

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici approvato con deliberazioni della G.C. n. 139 del 27.12.2000 e n. 15 del 16.07.2011.

Visto l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00 TUEL.

### **ESPRIME**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento suindicato.

Terdobbiate 14/06/2024

Il Responsabile del servizio Segreteria  
F.to Pampuri Paolo

## **INDIRIZZI**

- A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

### **Art. 1**

#### **Requisiti e assenza di conflitto di interesse**

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:

- possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
- possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
- non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività professionali abitualmente svolte;
- non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
- non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39.

2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.

3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

### **Art. 2**

#### **Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale**

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

### **Art. 3**

#### **Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale**

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.

5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

#### **Art. 4 Nomina**

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
  - accettare l'incarico;
  - avere i requisiti richiesti;
  - non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
  - essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 5 Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo**

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.
3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

#### **Art. 6 Decadenza**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

#### **Art. 7**

#### **Revoca**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
  - quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
  - quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
  - quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
  - quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.
2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.
3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 8**

#### **Norma finale**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme di legge, dello Statuto e dei Regolamenti attualmente vigenti.